

LIVORNO DA DOMENICA COMINCIANO I CONCERTI AL «MASCAGNI»

La rassegna «Pietro Nardini» lancia i musicisti del domani

■ LIVORNO

«**CHI AVRÀ** il piacere di assistere alla Rassegna Pietro Nardini al Mascagni, ascolterà in anteprima i musicisti del domani». È questo lo speciale augurio di Stefano Agostini, il vice direttore dell'Istituto Musicale Mascagni alla vigilia della decima Rassegna Nardini, dedicata alla musica da camera. Ogni domenica mattina, per sei settimane consecutive, partendo dal prossimo 9 marzo, nell'auditorium dell'Istituto livornese si esibiranno 43 giovani allievi di 8 scuole di musica di Toscana e Liguria. «Sono 10 anni — ha detto il presidente Giulio Cesare Ricci (nella foto) — che portiamo avanti questa iniziativa. Siamo molto legati al nome di Nardini e insieme agli Amici dell'Istituto Mascagni ogni volta vogliamo dar vita a qualcosa che rimanga dentro studenti, insegnanti e addetti ai lavori. Come gli anni passati, anche stavolta il nostro intento è quello di creare un clima di collaborazione che unisca ragazzi di città diverse sotto lo stesso tetto. Siamo un Conservatorio e quindi lavoriamo per dare ai nostri ragazzi la miglior preparazione possibile e dar loro la possibilità di esprimersi davanti a un pubblico è il miglior modo per esaltare le loro caratteristiche. E questi

6 appuntamenti saranno l'occasione per trasformare lo studio teorico in rappresentazione pratica. Il tutto in un clima di passione e amore comune per la musica che dev'essere una sorta di valore aggiunto».

TRA UN «QUARTETTO» e un «quintetto», per un mese e mezzo il Mascagni sarà la casa della musica da camera. Si parte dopo domani, domenica 9 marzo, alle ore 11 con il concerto d'inaugurazione a

GIULIO CESARE RICCI
«Vogliamo creare un clima di collaborazione che unisca ragazzi di città diverse»



cura dei Librettisti e Musicisti Livornesi del XVIII secolo. Tra una settimana andranno in scena l'Istituto Mascagni, con la classe di Musica Insieme per Archi e Quartetto della professoressa Renata Sfriso, e la Scuola di Musica di Fiesole. Il 23 marzo sarà la volta dell'Istituto Franci di Siena e del Boccherini di Lucca. A fine mese il Mascagni tornerà protagonista con le Arie tratte dall'Opera «Nozze di Figaro». Insieme ai musicisti livornesi, si esibiranno anche i colleghi del Conservatorio Dall'Abaco di Verona e quelli del Puccini di La Spezia. Il 6 aprile saliranno sul palco Conservatorio Cherubini di Firenze e nuovamente l'Istituto Mascagni, così come nel concerto di chiusura della Rassegna, il 13 aprile, che vedrà impegnato anche il Conservatorio Paganini di Genova.

«**IL PROGRAMMA** — ha concluso Agostini — è molto vario. Il repertorio classico-romantico della musica da camera presenta non poche difficoltà e non si sente frequentemente. Siamo orgogliosi di poter offrire un calendario così corposo alla città, tutto ovviamente in modo gratuito». Non vi resta dunque che partecipare a queste giornate di ottima musica con i «musicisti del domani».

Nicolò Cecioni

